

Spending review al via La Consip al fianco di Cottarelli

Comincia domani il lavoro del nuovo "Mister Forbici", ovvero Carlo Cottarelli, l'economista del Fondo monetario internazionale chiamato da Enrico Letta per sviluppare un piano di spending review. Davanti a lui ci sarà il mare magnum degli 805 miliardi di spesa pubblica, ovvero il 50% circa del Pil, che ogni lo Stato sostiene per andare avanti. Lavoro su cui, peraltro, il precedente Mister Forbici, Enrico Bondi (chiamato dall'allora premier Mario Monti), ha di fatto fallito la missione affidatagli. In attesa dell'inizio dei lavori la Consip, la centrale acquisti del ministero del Tesoro guidata dall'amministratore delegato Domenico Casalino, si è fatta avanti offrendo la sua collaborazione. La società, infatti, intermedia appalti pubblici del valore di 30 miliardi di euro, su un totale di spese per beni e servizi sostenute dallo Stato di circa 140 miliardi. In ogni caso la Consip, ha detto ieri Casalino, "è pronta a collaborare" con il nuovo commissario alla spending review. L'azione della Consip", ha ricordato Casalino a margine di un convegno di Confindustria digitale, "ci ha portato a 6,15 miliardi di risparmi nel 2012 e questo risultato sarà superato abbondantemente nel 2013".

